



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA

**Area:** RAPPORTI AGRICOLTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

## DETERMINAZIONE

N. C1940 del 06/08/2010

Proposta n. 13273 del 04/08/2010

**Oggetto:**

Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco. Liquidazione in favore al Soggetto attuatore art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone, della somma di euro 1.050.000,00 per interventi destinati allo sviluppo agricolo della Valle del Sacco - Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2519 del 28 settembre 2009.

**Proponente:**

Estensore	CARBINI DANIELE	_____
Responsabile del procedimento	CARBINI DANIELE	_____
Responsabile dell' Area	M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**Oggetto:** Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco. Liquidazione in favore al Soggetto attuatore art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone, della somma di euro 1.050.000,00 per interventi destinati allo sviluppo agricolo della Valle del Sacco - Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2519 del 28 settembre 2009.

## **II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE**

**SU PROPOSTA** del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale";

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei Servizi e degli Uffici della Giunta regionale;

**VISTA** la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2005, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2009 che dispone la proroga dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone in ordine alla situazione socio-economico-ambientale fino al 31 ottobre 2010;

**VISTO** l'art. 11-quaterdecies, comma 15, della Legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203*", che ha inserito il territorio del bacino del fiume Sacco interessato dall'emergenza ambientale tra i siti di bonifica di interesse nazionale di cui alla legge n. 426/98;

**VISTA** l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2005, n. 3441, come modificata e integrata dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2005, n. 3447, che, all'art. 1, prevede che il Commissario delegato, Presidente della Regione Lazio, "*provvede, anche avvalendosi di un soggetto attuatore, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo e ad assicurare l'indispensabile sostegno economico ai soggetti titolari delle attività produttive agricole e zootecniche danneggiati dall'inquinamento*";

**VISTO** l'art. 16, comma 3, dell'O.P.C.M. 17 novembre 2006, n. 3552, che ha modificato ed integrato l'O.P.C.M. 10 giugno, n. 3441, prevedendo che "*Il commissario delegato ha competenza esclusiva per le attività di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale, ivi compresa la predisposizione e l'approvazione dei relativi progetti, del territorio dei comuni di Colferro, Segni e Gavignano della provincia di Roma e dei comuni di Paliano, Anagni, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino della provincia di Frosinone di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 maggio 2005 e successive proroghe*".

**VISTA** la Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, recante "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006*", e in particolare l'art. 31 che, al fine di sostenere e riqualificare l'agricoltura

nell'area della Valle del Sacco colpita dall'emergenza ambientale, istituisce il "*Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco*", rimettendo alla Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente, il compito di stabilire i criteri e le modalità di gestione del Fondo;

**VISTO** in particolare il comma 2 della citata Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, che recita: "Il Fondo, in particolare, finanzia la riconversione e la riqualificazione agricola e zootecnica, la certificazione dei prodotti e le infrastrutture rurali, nonché la realizzazione di iniziative a favore delle aziende agricole e zootecniche dell'area colpita dall'emergenza, finalizzate alla potabilizzazione e sistema di depurazione delle acque, all'irrigazione delle colture e all'alimentazione degli animali, mediante la concessione di contributi ai soggetti gestori delle reti idriche operanti nell'area medesima"

**VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861 del 18 dicembre 2006, "L.R. 28/04/2006, n. 4 - art. 31 – Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco – Criteri e modalità per la gestione del Fondo."

**CONSIDERATO** che la Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861/2006:

- dispone il trasferimento delle risorse di cui all'art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4, disponibili nel capitolo di bilancio regionale B18507 denominato "*Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco*" nella contabilità speciale n. 2996, istituita presso la Banca d'Italia, Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato, intestata al Soggetto attuatore art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone (di seguito denominato "Ufficio Commissariale");
- prevede l'individuazione dei criteri e delle modalità di gestione del Fondo di cui all'art. 31 della Legge Regionale 28 aprile 2006, n. 4;
- prevede che "all'impegno ed alla liquidazione delle somme di cui all'art. 31 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali, tramite determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale, su proposta del Direttore Regionale Agricoltura, previa verifica della conformità delle azioni rendicontate dal Soggetto Attuatore rispetto ai criteri di indirizzo determinati dalla Giunta Regionale ed agli obiettivi del citato all'art. 31 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4. La liquidazione può anche essere determinata per importi parziali";
- prevede che "il Soggetto Attuatore, che per la realizzazione delle attività si potrà anche avvalere delle Agenzie strumentali regionali e nazionali, come delle Università e dei centri di ricerca regionali, è tenuto a rendicontare le spese sostenute per le attività di cui al presente provvedimento, ivi inclusi parte degli oneri di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3447/05, con le modalità previste dalla vigente legislazione in materia di contabilità generale dello Stato";

**VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n. 1016 del 14 dicembre 2007 che integra i criteri di indirizzo e le modalità previsti dalla DGR 861/2006;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 22/03/2010 n. 245 che integra i criteri di indirizzo di cui alla D.G.R. del 18 dicembre 2006 n. 861 e della successiva D.G.R. del 14 dicembre 2007 n. 1016;

**VISTE** le note prot. n. 2555/09 del 10 novembre 2009 e n. 0430/10 del 15 marzo 2010 dell'Ufficio Commissariale, con le quali, tra l'altro, il medesimo Ufficio ha richiesto il finanziamento ed il trasferimento di risorse per:

- "*attività di caratterizzazione nel fiume Sacco per un importo preventivabile di circa euro 1.000.000,00 (di cui circa 700.000,00 euro per caratterizzazione sedimenti, 250.000,00 euro per studio idraulico, morfologico e rilievo sezioni, e 50.000,00 euro per attività di monitoraggio*

*delle acque), nonchè per uno studio ecotossicologico ed analisi di rischio ecologico, per un importo preventivabile di circa 200.000,00 euro”;*

- *“circa 30.000,00 euro da destinare ad eventi e iniziative di divulgazione e comunicazione sulle attività svolte nel territorio della Valle del Sacco”;*

**VISTA** la nota prot. n. 156137/D3/3D/15 del 16 ottobre 2008 della Direzione regionale Agricoltura, avente ad oggetto “Emissione mandati di pagamento interventi Valle del Sacco”;

**VISTA** la nota prot. n. 30410/D3/3D/14 del 19 febbraio 2010 della Direzione regionale Agricoltura, avente ad oggetto la ricognizione dei residui perenti al 31 dicembre 2009 ed il piano di riparto risorse annualità 2008 e 2009;

**VISTA** la nota prot n. 588/10 del 1 aprile 2010 dell’Ufficio Commissariale (acquisita al prot. n. 68270/D3/3D/14 del 19/04/2010) con cui è stata trasmessa la Disposizione Commissariale n. 41 del 2 marzo 2010 (prot. 0334/10), richiedendo contestualmente il trasferimento delle somme necessarie all’espletamento delle attività ivi previste e relative all’affidamento a corpo del servizio di monitoraggio delle acque del fiume Sacco nel tratto compreso tra i comuni di Colleferro e Supino, delle acque di falda sottese ai siti denominati “Valle Sette/Due”, “Aree agricole Testani”, “Stabilimento per la prozione del benzoino”, “Stabilimento Caffaro/Chetoni” tutte nel territorio di Colleferro (Rm), nonchè alla gestione e manutenzione ordinaria dei barrieramenti idraulici nelle aree “Stabilimento per la prozione del benzoino” e “Stabilimento Caffaro/Chetoni” nel Comprensorio industriale di Colleferro, per un importo complessivo pari ad €100.907/00;

**VISTA** la nota prot n. 0965/10 del 31 maggio 2010 dell’Ufficio Commissariale (acquisita al prot. n. 97822 del 04/06/2010) con cui è stata trasmessa la Disposizione Commissariale n. 93 del 24 maggio 2010, (prot. 0941/10), richiedendo contestualmente il trasferimento delle somme necessarie all’espletamento delle attività ivi previste e relative all’affidamento a corpo del servizio di prelievo campioni di terreno e delle relative analisi di laboratorio da effettuarsi nel territorio del comune di Colleferro (Rm), all’interno del perimetro del sito industriale ex Snia BDP presso lo stabilimento “Caffaro/Chetoni” , per un importo complessivo pari ad €27.781/00;

**VISTA** la nota prot n. 95264/D3/3D/14 del 31 maggio 2010 della Direzione regionale Agricoltura, con la quale si richiedono all’Ufficio Commissariale chiarimenti in merito alle richieste di trasferimento fondi di cui alle note n. 2555/09 del 10 novembre 2009, n. 0430/10 del 15 marzo 2010 e 588/10 del 1 aprile 2010 dello stesso Ufficio e specificatamente per:

- attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco e gestione e manutenzione ordinaria di barrieramenti idraulici;
- attività di caratterizzazione nel fiume Sacco, studio ecotossicologico ed analisi di rischio ecologico;
- eventi ed iniziative di divulgazione e comunicazione;

**VISTA** la nota prot n. 110463/D3/3D/14 del 25 giugno 2010 della Direzione regionale Agricoltura, con la quale si richiedono all’Ufficio Commissariale chiarimenti in merito alle richieste di trasferimento fondi di cui alla nota n. 0965/10 del 31 maggio 2010 dello stesso Ufficio e specificatamente per attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco;

**VISTA** la nota n. 1285/10 del 21 luglio 2010 dell’Ufficio Commissariale, avente ad oggetto: “art. 31 L.R. 28 aprile 2006, n.4. Chiarimenti in merito richiesta trasferimento fondi”;

**PRESO ATTO** che con la nota n. 1285/10 del 21 luglio 2010, l’Ufficio Commissariale, in riferimento alle richieste di chiarimento di cui alle note prot. n. 95264/D3/3D/14 del 31 maggio 2010 e n. 110463/D3/3D/14 del 25 giugno 2010 della Direzione regionale Agricoltura, ha precisato che:

- le attività in argomento, oggetto di richiesta di trasferimento fondi, sono “*ascrivibili nell’ambito delle spese in conto capitale, in quanto trattasi di interventi che perseguono obiettivi a lungo termine, essendo volti al recupero e alla valorizzazione del territorio del bacino del Fiume Sacco*”;
- le attività in argomento sono coerenti con i criteri di indirizzo stabiliti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 861/06 ed in particolare con i criteri di cui alla lettera a) e c);
- in relazione al trasferimento delle risorse per il finanziamento delle attività in argomento, lo stesso potrà essere fatto a valere dei fondi 2009, impegnati con Determinazione n. C2519 del 28 settembre 2009;

**CONSIDERATO** che tra i criteri di cui alla Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861/2006 e successive modifiche ed integrazioni, si prevedono, tra gli altri, i seguenti;

- alla lettera a): “*Sostenere ed accelerare il processo di caratterizzazione delle aree sottoposte ad indagine per l'emergenza socio-economica- ambientale e sostenere il processo di analisi e monitoraggio delle acque dell'area interessata dall'emergenza ambientale e promuovere valutazioni di rischio ecologiche. Al fine di sostenere tale processo di analisi e monitoraggio si prevede la realizzazione delle seguenti azioni: individuazione di tutte le fonti di inquinamento, individuazione dei centri di pericolo, individuazione della tipologia di sostanze inquinanti presenti, individuazione dello schema di circolazione delle acque sotterranee, individuazione delle falde che presentano requisiti ottimali per le attività agricole e monitoraggio delle falde;*”
- alla lettera c): “*Fornire a tutta la comunità locale gli elementi conoscitivi, soprattutto in termini economici e finanziari, per poter valutare eventuali investimenti, pubblici e privati, nello sviluppo di una filiera agro-energetica nella Valle del Sacco. Tale finalità sarà perseguita attraverso la realizzazione di uno studio di fattibilità che consideri innanzitutto le proposte emergenti dal “Comitato tecnico di indirizzo per la filiera agroenergetica” costituito in seno alla Regione Lazio. L'area da considerare per la realizzazione di tale filiera deve includere integralmente i comuni di cui al DPCM 19 maggio 2005.....OMISSIS*”;
- alla lettera g): “*Individuare tutte le fonti di inquinamento, dei centri di pericolo e utilizzo sostenibile della risorsa idrica nell'alta e media valle del fiume Sacco. Per la realizzazione di tale attività, l'Ufficio Commissariale si potrà anche avvalere delle Agenzie strumentali regionali e nazionali, come delle Università e dei centri di ricerca regionali*”;

**CONSIDERATO** altresì, anche agli effetti della realizzazione di “*eventi e iniziative di divulgazione e comunicazione sulle attività svolte nel territorio della Valle del Sacco*”, che la Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n. 1016 del 14 dicembre 2007 prevede tra i criteri di indirizzo anche quello di “*Realizzare attività, identificate anche attraverso studi e ricerche realizzate nell'area, che si ritengono importanti per il conseguimento degli obiettivi del citato Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco e per la realizzazione della filiera agro energetica dalla produzione al consumo*”;

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui alle note prot. n. 2555/09 del 10 novembre 2009 (in relazione ad attività di caratterizzazione nel fiume Sacco, studio ecotossicologico ed analisi di rischio ecologico ed eventi ed iniziative di divulgazione e comunicazione), n. 588/10 del 1 aprile 2010, n. 0965/10 del 31 maggio 2010, sono da ritenersi conformi ai criteri di cui alla Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che le risorse per cui l’Ufficio Commissariale ha richiesto il trasferimento, in relazione agli interventi in argomento, ammontano ad un totale di euro 1.358.688/00;

**CONSIDERATO** che l’Ufficio Commissariale ha comunicato che il trasferimento delle risorse per il finanziamento delle attività in argomento, potrà essere fatto a valere dei fondi 2009, impegnati con Determinazione n. C2519 del 28 settembre 2009;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2519 del 28 settembre 2009 che impegna, a favore dell'Ufficio Commissariale, la somma di euro 1.050.000,00 sul capitolo di spesa B18507, denominato "*Fondo unico per gli interventi di investimento per lo sviluppo agricolo nella Valle del Sacco - L.R. 28/04/06 N.4*", esercizio finanziario 2009, per il finanziamento di attività conformi ai criteri ed alle modalità di cui alla Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n 861 del 18 dicembre 2006 ed alla Deliberazione Giunta Regionale della Regione Lazio n. 1016 del 14 dicembre 2007;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla liquidazione di euro 1.050.000/00 a valere delle risorse di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2519 del 28 settembre 2009, in favore del Soggetto attuatore ex art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone, e di trasferire tale importo nella contabilità speciale n. 2996, istituita presso la Banca d'Italia, Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato ed intestata al Soggetto attuatore, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- attività di caratterizzazione nel fiume Sacco, studio ecotossicologico ed analisi di rischio ecologico, eventi ed iniziative di divulgazione e comunicazione di cui note prot. n. 2555/09 del 10 novembre 2009 e n. 0430/10 del 15 marzo 2010 dell'Ufficio Commissariale;
- attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco e gestione e manutenzione ordinaria di barrieramenti idraulici di cui alla Disposizione Commissariale n. 41 del 2 marzo 2010 (prot. 0334/10);
- attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco di cui alla Disposizione Commissariale n. 93 del 24 maggio 2010, (prot. 0941/10).

#### **DETERMINA**

per quanto richiamato in premessa, che si ritiene integralmente richiamato:

- di procedere alla liquidazione di euro 1.050.000/00 a valere delle risorse di cui alla Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C2519 del 28 settembre 2009, in favore del Soggetto attuatore ex art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone, e di trasferire tale importo nella contabilità speciale n. 2996, istituita presso la Banca d'Italia, Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato ed intestata al Soggetto attuatore, per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - attività di caratterizzazione nel fiume Sacco, studio ecotossicologico ed analisi di rischio ecologico, eventi ed iniziative di divulgazione e comunicazione di cui note prot. n. 2555/09 del 10 novembre 2009 e n. 0430/10 del 15 marzo 2010 dell'Ufficio Commissariale;
  - attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco e gestione e manutenzione ordinaria di barrieramenti idraulici di cui alla Disposizione Commissariale n. 41 del 2 marzo 2010 (prot. 0334/10);
  - attività di monitoraggio di matrici ambientali nella Valle del Sacco di cui alla Disposizione Commissariale n. 93 del 24 maggio 2010, (prot. 0941/10);
- di trasmettere la presente Determinazione al Soggetto attuatore art. 3 O.P.C.M. n° 3447/05 per l'emergenza nel territorio del bacino del fiume Sacco tra le province di Roma e Frosinone.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
(Dott. Guido Magrini)